

## ECONOMIA &amp; WEB

**LE ULTIME FRONTIERE**  
AI PRESENTI AL SEMINARIO  
SONO STATI PROPOSTI  
ALCUNI FOCUS TEMATICI

**LE SINGOLE REALTÀ**  
IMPORTANTE È SCEGLIERE  
SOLUZIONI TECNOLOGICHE  
ADATTE ALLE PROPRIE ESIGENZE

# Le aziende a caccia di sicurezza nella rete

## Strategie e soluzioni «Made in Valdera»

*Lezione qualificata per 80 imprenditori su leggi e sistemi di protezione*

**SICUREZZA** informatica. Un fronte caldo nella società multimediale dove milioni di dati viaggiano sulle autostrade invisibili. Un mondo strategico perno del business, ma al tempo stesso carico di rischi. La gestione sicura e la tutela dei dati sono fondamentali per qualsiasi tipo di azienda. Da qui l'iniziativa, promossa da Base in partnership con Canon e Barracuda, sul tema "Gestione e sicurezza dell'informazione aziendale", un seminario di approfondimento partecipato da oltre 80 imprenditori al Country Golf & Resort Le Sodole di Pontedera.

«La particolarità di questo evento — commenta Gianluca Banti, Responsabile marketing di Base — è data dal fatto che abbiamo affrontato una questione molto importante per le aziende da un duplice punto di vista, normativo e tecnologico. È stata infatti, per molti imprenditori, un'occasione per comprendere meglio le leggi in materia ma anche per capire che oggi esistono soluzioni tecnologiche all'avanguardia, dai servizi di gestione documentale di Canon ai dispositivi di archiviazione dati creati da Barracuda che permettono di conservare e proteggere le informazioni nel rispetto della normativa».

**GLI IMPRENDITORI** del territorio sono soprattutto interessati ad approfondire, nell'ambito della creazione e gestione dell'informazione aziendale, sia in prima persona sia da parte del personale dipendente, quali procedure seguire per garantire la sicurezza dei dati e come operare nel rispet-



A LEZIONE Ieri pomeriggio si è tenuto un seminario sulla sicurezza dei sistemi informatici

**IMPEGNO**  
Sono stati analizzati  
alcuni aspetti normativi  
con una serie di casi pratici

to di quanto previsto dalle specifiche leggi in materia. Dal punto di vista tecnologico, sono stati proposti alcuni focus tematici relativi all'esigenza di una migliore gestione del flusso documentale e dell'archiviazione sicura di e-mail e backup dei dati. Per il primo aspetto, l'accento è stato posto

sulla necessità, avvertita in misura sempre crescente da parte delle aziende, di contenere i costi attraverso l'introduzione di soluzioni tecnologiche in grado di consentire, ad esempio, una forte riduzione nelle tempistiche di ricerche dei documentali e quindi dei relativi costi.

**BASTI** pensare, infatti, che secondo una specifica ricerca condotta a livello europeo risulta che un dipendente di un'azienda possa perdere più di cinque ore alla settimana nella ricerca di un docu-

mento informatico. Per quanto riguarda i sistemi di archiviazione, sono state approfondite le proprietà e i meccanismi di funzionamento dei dispositivi per la protezione delle informazioni e il backup sicuro dei dati studiati in modo tale da impedire, ad esempio, di modificare e-mail o documenti archiviati, oppure in grado di resistere agli attacchi informatici che potrebbero non solo avere l'obiettivo di impossessarsi di dati aziendali ma anche di danneggiare i sistemi informativi di cui l'impresa è dotata.

Un focus sugli aspetti legali: «Le e-mail sono il perno delle indagini della polizia»

**UN FOCUS** specifico sul profilo giuridico e giudiziario è stato tenuto da Enrico Perego, Assistente istruttore di Polizia Giudiziaria della Procura di Monza: «Per noi è una missione quella di sensibilizzare gli imprenditori sull'importanza, spesso sottovalutata, della sicurezza delle informazioni aziendali dal momento che esse, comprese le mail, giocano un ruolo fondamentale sia nel corso delle indagini di polizia sia nella parte processuale». «Oramai quando viene effettuata una perquisizione — ha aggiunto Perego — siamo sempre accompagnati da consulenti informatici perché, oltre ai documenti cartacei, vengono esaminati anche i computer. Riuscire a recuperare documenti e informazioni, dimostrare di averli custoditi in sicurezza, può fare la differenza tra comparire o meno davanti ad un giudice». Perego ha guidato passo passo gli imprenditori presenti alla scoperta di tutti i risvolti che può portare la cattiva gestione dei documenti e dei dati informatici in quanto si può arrivare fino alla confisca di tutti i pc aziendali bloccando di fatto l'attività.

**LE OPINIONI** LA PAROLA A CHI SI OCCUPA DI TECNOLOGIE INFORMATICHE NEL SETTORE PUBBLICO O IN GRANDI SOCIETÀ PRIVATE

## Dall'aeroporto al Comune: «Ecco i rischi che corriamo»

**NECESSARIO** un aggiornamento continuo. Infatti l'iniziativa di "Base" è stata molto apprezzata, soprattutto da chi tutti i giorni si trova a gestire per lavoro grandi quantità di dati. A questo proposito abbiamo sentito due importanti commenti a margine del convegno. Stefano Marinari, responsabile informativo del Comune di Poncacco dice: «Siamo informati e preparati su quella che è tutta la gestione dei dati nel rispetto delle leggi sulla privacy spiega — Un po' meno siamo a conoscenza delle responsabilità e dei risvolti

che si sono in termini di cattiva gestione e tenuta dei documenti. E di com'è necessario essere pronti in caso di ispezioni e controlli da parte dell'autorità giudiziaria. Il mondo informatico è in continua evoluzione ed espansione e così, quasi di pari passo, anche la legislazione: essere informati e conoscere le leggi è fondamentale. Quindi iniziative come questa sono davvero importanti».

L'ingegner Mario De Pascale, responsabile delle tecnologie informatiche della Sat (Società Aeroporti Toscano) di Pisa spiega:



**PARERI**  
Da sinistra, Mario De Pascale e Stefano Marinari

**L'INIZIATIVA**  
Al termine del convegno  
una degustazione  
coi prodotti del territorio

«Questo è un campo dove non ne sappiamo mai abbastanza — sottolinea — nella mia carriera mi sono trovato a dover affermare anche due casi molto critici. La protezione, la gestione, la trasmissione di dati attraverso la rete è un ambito pieno di rischi per cui è assolutamente strategica la conoscenza». «Nella società dove lavoro ci sono tanti ac-

corgimenti che prendiamo per limitare al massimo ogni rischio — aggiunge De Pascale — oltre utilizzare grandi efficienze come Barracuda: ad esempio è vietato l'accesso dei dipendenti ai social network in quanto costituisce rischio l'utilizzo della rete aziendale per ragioni private da parte dei dipendenti. Tuttavia controllare e prevenire ogni fattispecie è difficilissimo perché in questo campo è sempre possibile trovarsi davanti a qualcosa di nuovo. Quest'iniziativa di "Base" con Canon e Barracuda è, comunque, assolutamente ottima e preziosa».